

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Posteggi per le persone con handicap

In merito al tema a margine si riscontrano tuttora delle inadempienze crasse (rammento la mia mozione del 18.2.2002); dobbiamo infatti, purtroppo, ripetutamente constatare che sovente questi posteggi vengono occupati da automobilisti normodotati, i quali dimostrano così una totale assenza di sensibilità, direi anzi di rispetto, nei confronti di persone già svantaggiate. Tutto ciò nonostante le diverse campagne di sensibilizzazione attuate (Strade più sicure - vedi lettera al collega Alex Pedrazzini datata 3.11.2003).

Nella sopraccitata lettera si indicava che - per quanto riguarda il rispetto della norma che prevede un posteggio per disabili ogni 50 posti e la verifica delle infrastrutture e della specifica segnaletica - l'Ufficio della segnaletica stradale e degli impianti pubblicitari stava valutando le migliori modalità per sensibilizzare le autorità comunali. Dopo oltre quattro mesi, vi sono delle novità in merito?

Inoltre, sappiamo tutti quello che succede ancora oggi nelle aree di posteggio dei supermercati per quanto riguarda tali abusi. Purtroppo, ci sono ancora oggi agenti sia della polizia comunale sia delle società di vigilanza che non fanno - poiché non sono stati informati compiutamente - di avere la possibilità di multare gli abusi relativi al mancato rispetto dei posteggi riservati alle persone con handicap.

Infatti, al punto 5 della risposta del Governo (messaggio no. 5262 del 28 maggio 2002), è scritto:

"Dal profilo giuridico, il controllo di polizia in materia stradale può essere esercitato sulla strada pubblica. Di regola, le aree adibite a parcheggio nei supermercati rispondono al requisito di strada pubblica ai sensi della legislazione stradale e pertanto sono soggette al controllo degli organi di polizia. Le polizie verranno pertanto sensibilizzate per l'attuazione di maggiori controlli in queste aree ove il malvezzo segnalato dal mozionante è particolarmente conosciuto".

In merito a quanto sopra indicato chiedo cortesemente al Consiglio di Stato di mettermi a disposizione copia della documentazione (lettere, scritti diramati alle polizie comunali e alle società di vigilanza ecc.) relativa a questo tema. Nel caso in cui non sia, invece, ancora stato fatto nulla, invito il Consiglio di Stato a procedere in tempi brevi a quanto previsto nella sua risposta di cui sopra.

Oltre alla sensibilizzazione sul corretto utilizzo dei posteggi per le persone con handicap, **che deve essere costante e prioritaria anche in futuro**, chiedo al Governo di esprimersi pure sulla possibilità di richiedere alle istanze federali la possibilità di introdurre - per i recidivi - oltre alla multa di fr. 120.- **anche l'obbligo di svolgere alcuni giorni di attività sociale a diretto contatto con le persone portatrici di handicap.**

MORENO COLOMBO